

AUSL DELLA ROMAGNA
Determinazione del Direttore
U.O. PROGRAMMAZIONE E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "GESTIONE EMERGENZA COVID19 - ACCOGLIENZA DI PERSONE IN SORVEGLIANZA SANITARIA ED ISOLAMENTO FIDUCIARIO O IN PERMANENZA DOMICILIARE O INDIVIDUATE COVID POSITIVE ALLE QUALI E' PROPOSTO IL TRASFERIMENTO IN ISOLAMENTO PER SPEZZARE LA CATENA DEL CONTAGIO ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE", ALLA STRUTTURA ALBERGHIERA HOTEL PARADISE AIRPORT DI FORLI'. PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL 01/11/2021 FINO AL 31/01/2022 EVENTUALMENTE ESTENDIBILE FINO AL 31/03/2022, CON FACOLTA' DI RECESSO ANTICIPATO PER L'AUSL DELLA ROMAGNA.

CIG: 9009655A80

CUI: S02483810392202100021

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" – art. 35, comma 1, lett d) e art. 63, comma 2, lett. b) e c);
- D.L. n.76 del 16 luglio 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 – art. 1, comma 2, lett. b);
- D.L. n.77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge 29 luglio 2021 n.108;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01.04.2020 avente ad oggetto: "Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19", punto 2.3 "Casi di estrema urgenza – Procedura negoziata senza previa pubblicazione".

Atti presupposti

- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis e dell'art. 4;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 42, avente ad oggetto

"Misure organizzative Servizio Sanitario Regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 13/05/2020, n. 79, di approvazione dell'accordo quadro (AQ) per l'accoglienza di persone positive al Covid19 che devono essere sottoposte a sorveglianza sanitaria in struttura idonea diversa dalla privata residenza/domicilio;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, avente ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, avente ad oggetto «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2020, avente ad oggetto «Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020»;
- Decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 – “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31.01.2021 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020, sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19 e seguenti fino al 31/12/2020;
- DPCM del 14 gennaio 2021 contenente le nuove misure per il contrasto ed il contenimento dell'emergenza da Covid-19;
- DPCM del 02 marzo 2021, che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da Covid-19, in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021, confermato il 27 marzo;
- Decreto-Legge n. 44 del 01 aprile 2021 “Ulteriori misure per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- Decreto-Legge n. 105 del 23/07/2021 ad oggetto “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” – proroga dello “stato di emergenza” fino al 31/12/2021;
- Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 ad oggetto “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening”;

- Dpcm 12 ottobre 2021 ad oggetto "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, recante: «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"»;
- Legge 19 novembre 2021 n.165 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2021, n.127 recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;
- Decreto-legge 26 novembre 2021, n.172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 209 del 30/06/2021 ad oggetto: "Conferma Incarichi di Direzione Temporanea di Unità Operative e Dipartimenti", nella quale si conferma l'incarico di Direzione ad Interim dell'UO programmazione e Acquisti di Beni e Servizi fino al 31/12/2021;

Motivazioni

Premesso che con Decreto-Legge n. 105 del 23/07/2021 lo "stato di emergenza" è stato prorogato fino al 31/12/2021;

Richiamate le "*misure di attenzione*" contenute nella lettera della Direzione Generale — Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna (prot. in arrivo n. 135886/A del 03.06.2020) in cui si sottolinea come debba essere sempre valutato con cura il rischio legato all'isolamento domiciliare di casi in cui il domicilio non sia adeguato in relazione a spazi o a caratteristiche dei conviventi, con particolare attenzione alle domiciliazioni in comunità e conseguentemente individuare soluzioni alternative al domicilio;

Richiamato il citato DPGR 79/2020, con cui è stato approvato l'accordo quadro regionale con le associazioni di categoria degli albergatori finalizzato ad instaurare un rapporto strutturale di collaborazione ed a disciplinare le modalità d'individuazione delle strutture ricettive, la tipologia dei servizi da erogarsi, la tariffazione, la durata dei contratti, gli oneri a carico della struttura ricettiva e dell'Ausl competente per territorio;

Preso atto della graduatoria, a seguito di apposita selezione effettuata in gennaio 2020, riferimento Det. n. 786 dell'11/03/2021, che identifica al primo posto la struttura ricettiva denominata Hotel Paradise Airport - Taras Soc. Coop. - sita in Via Fontanelle, 85 di Forlì (FC) avendo superato apposita valutazione di idoneità a seguito degli opportuni sopralluoghi effettuati dall'Agenzia Regionale della Protezione Civile e dai Referenti dei Dipartimenti di Sanità Pubblica (definita Commissione di ispezione e sopralluogo);

Dato atto che con comunicazione mail agli atti prot. n.2021/0304238 del 02/11/2021, stante l'attuale fabbisogno di alberghi COVID in relazione al quadro epidemico, il Direttore del Distretto Sanitario di Ravenna ha confermato il mantenimento dell'Hotel Paradise Airport di Forlì per le necessità espresse primariamente dai territori di Ravenna, Forlì e Cesena;

Atteso che il RUP, Dott. Davide Pirone, ha condotto una negoziazione al fine di migliorare le condizioni contrattuali in essere ed a conclusione della trattativa è stato concesso uno sconto pari ad € 1,00 sul costo dei pasti (da € 20,00 ad € 19,00), come da comunicazioni

mail agli atti Prot. n.2021/0319644 del 17/11/2021, precisando che la miglioria in contesto avrà decorrenza dalla data di adozione del presente atto;

Vista l'effettiva disponibilità di n.40 camere alle tariffe offerte nell'ambito della sopra richiamata selezione, specificate nello schema di contratto (**Allegato n. 1**), per il periodo compreso tra il **01/11/2021** e il **31/01/2022**, fatta salva per l'AUSL della Romagna, la clausola di recesso anticipato dal contratto qualora dovessero mutare le indicazioni governative/regionali in materia di sorveglianza sanitaria sul COVID-19, specificando, inoltre, la seguente possibilità di eventuale prosecuzione del servizio:

- possibilità di **“prosecuzione del contratto” fino al 31/03/2022** da valutare con un anticipo non superiore a 7 giorni rispetto alla data di termine del contratto sopra indicata (31/01/2022);

Visti i seguenti dettami normativi, così come richiamati in premessa:

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici”* – art. 35, comma 1, lett d) e art. 63, comma 2, lett. b) e c): l'affidamento del servizio in oggetto rientra nella categoria di cui all'Allegato IX del Codice, trattandosi di attività alberghiera (CPV del CIG del presente affidamento: 55130000-0 “Altri servizi alberghieri”), pertanto, la soglia di riferimento è quella di cui all'art. 35, comma 1, lett. d); come già evidenziato sopra, nel presente affidamento, convergono due elementi sostanziali, da una parte l'estrema urgenza di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) e dall'altra parte sì da atto che, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), la struttura ricettiva individuata nel presente affidamento a seguito della selezione richiamata in premessa ha superato positivamente la valutazione di idoneità, detenendo quindi, precisi requisiti logistici/funzionali che garantiscano la permanenza degli ospiti/utenti in condizioni di sicurezza e di isolamento così come previsti dalla vigente normativa in tema di sorveglianza sanitaria su COVID-19;
- D.L. n.76 del 16 luglio 2020, *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 – art. 1, comma 2, lett. b), che rimanda, per l'affidamento dei “servizi sottosoglia”, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016;
- D.L. n.77 del 31 maggio 2021 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito in Legge 29 luglio 2021 n.108;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01.04.2020 avente ad oggetto: *“Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”*, punto 2.3 *“Casi di estrema urgenza – Procedura negoziata senza previa pubblicazione”*.

Vista la dichiarazione del Direttore dell'U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri, in atti prot. n.2021/0336046 del 03/12/2021, attestante la compatibilità della spesa derivante dal presente provvedimento con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, precisando che si tratta di servizio necessario per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 richiesto dagli operatori sanitari di riferimento (Dipartimento Cure Primarie, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni dei Distretti Sanitari aziendali) in base all'andamento della situazione emergenziale e che tali costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria COVID-19, tuttora in atto;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m. e i;

Per quanto ciò premesso,

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 così come convertito con Legge n. 120/2020, modificato con D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito in Legge 29 luglio 2021 n.108, all'affidamento del servizio alberghiero in oggetto, alla società **TARAS Soc.Coop.** per la struttura alberghiera Hotel **Paradise Airport** con sede legale in Via Fontanelle, 85 di Forlì (FC) C.F./P.IVA 02482480395, a favore delle persone in sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, compresi i pazienti dimessi dagli ospedali, risultati COVID positivi, laddove tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona, per il periodo dal **01/11/2021** fino al **31/01/2022** eventualmente estendibile fino al 31/03/2022, per una spesa complessiva massima stimata, nel caso di piena occupazione, opzione di rinnovo compresa, pari ad € 283.975,00 in considerazione delle condizioni economiche pattuite, oltre iva 10% pari a € 28.397,50, per un totale di € 312.372,50 IVA compresa, come dettagliato nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato n. 1);
2. di dare atto che resta salva per l'AUSL della Romagna, la clausola di recesso anticipato dal contratto qualora dovessero mutare le indicazioni governative/regionali in materia di sorveglianza sanitaria sul COVID-19;
3. di dare atto altresì che la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo, per quanto di rispettiva competenza, alle competenti figure sanitarie di riferimento (Dipartimento di Cure Primarie, Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni dei Distretti Sanitari aziendali), mentre per la parte amministrativo - contabile sarà in capo al Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
4. di precisare che la suddetta spesa presunta massima di € 283.975,00 + iva al 10% di € 28.397,50, per un totale di € 312.372,50 IVA 10% compresa - derivante dall'adozione del presente provvedimento, viene registrata sul conto Co.ge. RER "1078300701 - ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATI";
5. di prendere atto che tale spesa è compatibile con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, come da dichiarazione Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri riportata in premessa, specificando che i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto;

6. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che per il presente servizio è il seguente cig: 9009655A80 precisando che il valore del suddetto CIG, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 è comprensivo dell'opzione di eventuale "prosecuzione del contratto", così come specificato in narrativa;
7. di dare mandato all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;
8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
9. di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
 - Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Aziendali;
 - Direzione dei Distretti Sanitari;
 - Dipartimento Cure Primarie;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;

Allegato:

- 1) Schema di lettera contratto (Allegato n.1) (7 pagine)

Il RUP
Stefania Camisa

Il Direttore ad interim U.O. Programmazione
e Acquisti di Beni e Servizi
(Orietta Versari)